



di Alessio Martini

Il mondo dell'aeronautica e l'universo delle autovetture di lusso dell'industria britannica Bentley Motors si riflettono negli orologi Breitling, veri strumenti professionali apprezzati in tutto il mondo per prestazioni e affidabilità. Il legame con il marchio automobilistico britannico, in particolare, ha fornito l'occasione per il lancio di due nuovi modelli – un cronografo e un automatico – che rendono omaggio alla "B alata", e di altrettanti cronografi con calendario (semiperpetuo e perpetuo) dedicati alla "Mark VI". La competenza tecnologica nel settore degli orologi da immersione professionale, manifestata fin dagli anni '50, trova espressione, invece, in un rifacimento del celebre subacqueo del 1957, proprio in occasione del suo 50° anniversario: nasce così il Superocean Héritage. Ampio spazio è dato, come sempre, anche ai cronografi legati all'aeronautica, tra cui viene proposto il Montbrillant Légende che si fa notare soprattutto per le misure imponenti. Robustezza, precisione e affidabilità sono i tratti vincenti dello Avenger Skyland che torna in primo piano con nuove varianti, tra cui la seducente edizione limitata con cassa in acciaio nero.



## LA STORIA di Breitling

**1884** - Léon Breitling apre il suo primo laboratorio, producendo cronografi da tasca con il suo nome e interessandosi ai modelli complicati. **1892** - Il laboratorio si sposta a la Chaux-de-Fonds, dove Léon morirà nel '14. **1915** - Gaston Breitling segue le orme paterne e realizza un cronografo da polso con contatore centrale dei secondi e sommatore a 30 minuti. **1923** - Viene depositato il brevetto per il pulsante cronografico indipendente dalla corona. **1926** - Depositato il brevetto per il contatore a  $1/10$  di secondo. **1933** - Breitling brevetta al nr. 172129 (su un'idea di Willy Breitling, nipote del fondatore) un cronografo da polso a 2 pulsanti, nel quale il primo permetteva le funzioni di avvio e stop (anche sequenziali per sommare i tempi), e il secondo la rimessa a zero: nasce così la cronografia moderna. Qualche anno più tardi Breitling brevetterà anche un crono da polso monopulsante, quasi un ritorno al passato. **1936** - I cronografi di bordo Breitling vengono adottati da oltre 30 compagnie aeree. **1942** - Lancio del Chronomat, con regolo calcolatore incorporato che consente calcoli matematici e rilevazioni nell'agonismo sportivo. **1952** - Il Navitimer, cronografo dedicato all'aviazione, è utilissimo per misurare la velocità e il consumo di carburante. **1958** - Il Superocean è garantito impermeabile a grandi profondità. **1962** - Il Cosmonaute è un Navitimer con indicazione su 24 ore dedicato allo spazio. Lo indossa l'astronauta Scott Carpenter. **1966** - Nasce il primo cronografo Breitling con cassa carré. **1968** - Electrosplit è un contatore sportivo elettronico con lettura digitale dotato di due sistemi di rilevazione e memoria dei tempi. **1969** - A Basilea viene presentato il cronografo automatico Chronomat dotato dell'innovativo calibro 11, primo movimento cronografo con costruzione modulare: su una base tempo della Buren, caratterizzata dal microrotore inserito in posizione decentrata nello spessore del movimento, viene aggiunto un modulo cronografico sviluppato congiuntamente da Breitling, Heuer-Leonidas e Hamilton-Buren. Questo meccanismo, assieme all'El Primero della Zenith (che però è un calibro integrato), dà inizio all'era della cronografia "automatica" contemporanea. **1971** - Con il cronografo Unitime si possono conoscere simultaneamente le ore di differenti fusi orari. **1979** - Un accordo fra Ernest Schneider e Willy Breitling assicura la continuità della marca, sotto la guida di Théodore Schneider. **1979/83** - I cronografi Navitimer adottano movimenti al quarzo; il GMT consente anche la lettura di 3 fusi orari. **1984** - Il Chronomat, che resiste a un'accelerazione di 20 G, viene scelto dalla pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce Tricolori. **1986** - Un Breitling resiste a 1000 metri di profondità e adotta una valvola che permette la fuoriuscita del gas elio. **1987** - Anteprema a Basilea per l'Emergency, con antenna radio che per emettere un segnale di soccorso. **1989** - Viene presentato il Chronomat Yachting con contatore da regata. **1990** - Nel Globe Trotter un pulsante cambia fuso orario. **1992** - Dimensioni più compatte per il Navitimer automatico. **Seconda metà anni '90** - La Casa di Grenchen completa la messa a punto dell'Emergency, che nel '97 salverà la vita ai 13 occupanti della zattera Mata-Rangi. Tra i cronografi lo Spatiographe è un automatico con i minuti cronografici digitali, tra i subacquei il Colt Superocean è impermeabile a 1000 metri. **1997** - Il Montbrillant con calendario perpetuo è al top della produzione cronografica. Il Premier ripropone un successo degli anni '30. In prima mondiale il Twinsixty presenta la doppia lettura dei minuti cronografici. **1998** - Il Montbrillant Eclipse è un cronografo con fasi lunari. Il Colt Superocean diventa Professional con un'impermeabilità a 1500 metri. Due nuovi rattrappanti sono il Chronoracer, con movimento elettromeccanico, e il Colt Chrono Ocean al quarzo. Creato per i piloti è il B-One, multifunzione al quarzo. **1999** - Breitling partecipa al primo volo non-stop di una mongolfiera attorno al mondo: guidata da Bertrand Piccard e Brian Jones, la navicella Orbiter 3 è partita da Château D'Ex in Svizzera ed è arrivata a Dâkhla in Egitto dopo oltre 19 giorni di viaggio e 45.755 km. **2000** - Acquisizione di Kelek, fabbrica di movimenti e moduli complicati, che garantirà il certificato di cronometria a tutti i movimenti meccanici Breitling. Il Crosswind Special è un cronografo automatico con grande datario; nella linea Chronoliner c'è lo Shadow Fly-back. Per piloti è il cronografo automatico B-2. **2001** - Entrano in catalogo il Navitimer Calendario Perpetuo Rattrappante, l'Olympus (cronografo calendario perpetuo) e il Montbrillant Datora (cronografo calendario completo). Avenger è un crono automatico in titanio; Avenger M1 ne è la versione al quarzo e unico al mondo con pulsanti funzionali a 1000 metri; Headwind è un day-date automatico impermeabile a 500 metri. Il Callisto ospita il nuovo movimento SuperQuartz cronometro con scarti massimi di 15 secondi l'anno. **2002** - Una serie speciale del Navitimer celebra i 50 anni del modello. Il subacqueo Avenger Seawolf è impermeabile a 3.000 metri. **2003** - Celebra i 100 anni dell'impresa dei fratelli Wright il crono fly-back automatico Montbrillant 1903 (100 pezzi). Dalla partnership con Bentley Motors nascono due nuovi cronografi e, per il Team Bentley della 24 ore di Le Mans, un crono ispirato alla Continental GT. Il Navitimer Chrono-Matic limitato celebra l'invenzione del calibro 11. **2004** - Il Chronomat torna in versione Evolution, impermeabile a 300 metri. Tra i Navitimer c'è un cronografo GMT in 200 pezzi. Il Cockpit ora è anche Cronografo automatico e Lady (al quarzo). La linea Colt accoglie un doppio fuso e un subacqueo impermeabile a 150 atm. Dalla collaborazione con Bentley Motors nascono il crono day-date Bentley GT e un crono gran data che omaggia il motore da 6,75 litri delle limousine Arnage. **2005** - Per Bentley è realizzato il Mulliner Tourbillon Cronografo manuale (due pezzi al mese). L'Aerospace Advantage è un multifunzione al quarzo con retroilluminazione dei visori. Il Cockpit ora è anche Automatico. Arriva a 2000 metri l'impermeabilità del SuperOcean Steelfish X-Plus. Il Navitimer Montbrillant Olympus è un calendario semiperpetuo su 4 anni automatico (250 pezzi); il Chrono-Matic 69 è una riedizione del modello anni '70. Per signore c'è il Windrider Starliner, al quarzo. **2006** - L'automatico a saltarello Flying B è il primo "Bentley" di forma. Nella linea ci sono anche il cronografo automatico "Mark VI" e il Chrono-Matic 24 ore (1250 pezzi). Il cronografo Blackbird aggiunge un grande datario. La linea Professional accoglie il cronografo automatico Sky Racer e l'Airwolf, cronografo elettronico multifunzione. **2007** - pag. 170. **2008** - pag. 10.